

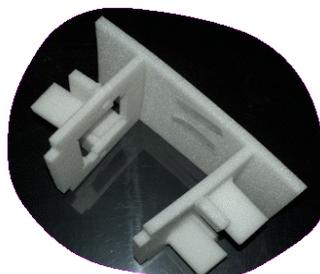
## 1. IDENTIFICAZIONE:

**Nome del Prodotto:** Stratocell

**Caratteristiche:** Polietilene espanso a celle chiuse

## 2. COMPOSIZIONE:

<b>Nome chimico</b>	Polietilene a bassa densità
<b>Formula Chimica</b>	(C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> ) <sub>n</sub>
<b>Nome Generico</b>	LDPE
<b>Componenti di rischio</b>	Nessuno



## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

- Basso livello di rischio: il prodotto a temperatura maggiore di quella di decomposizione può formare gas contenenti ossido di carbonio.
- Scariche elettrostatiche: il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che, liberandosi, potrebbero creare rischi di incendio.
- Il materiale, sotto forma di particelle fini, a contatto con gli occhi può provocare irritazione.
- Il prodotto, se ingerito può portare a soffocamento.
- A contatto con la pelle il materiale fuso provoca ustioni.

## 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO:

**Inalazione** In caso di inalazione di fumi generati in fase di decomposizione, portare la persona all'aria aperta il più presto possibile, far riposare in posizione semieretta, allentare i vestiti, tenere al caldo.

In caso di problemi respiratori, portare la persona al pronto soccorso.

**Contatto con la pelle** qualunque materiale fuso sulla pelle può provocare ustioni, le quali devono essere raffreddate quanto prima con acqua fredda. Coprire la ferita con un panno sterile. Trasportare la persona in ospedale o al pronto soccorso per le relative cure mediche.

**Contatto con gli occhi** Questo prodotto è un solido inerte. Se entra nell'occhio rimuoverlo allo stesso modo di qualsiasi altro corpo estraneo. Nel caso non si riesca a rimuovere il prodotto portare la persona al pronto soccorso.

## 5. MISURE ANTINCENDIO:

**Sostanze estinguenti** Acqua, schiuma, CO<sub>2</sub>, polvere estinguente ABC.

**Procedure antincendio** Le parti fuse generalmente bruciano lentamente, con generazione di sostanze di decomposizione di natura idrocarburica e presenza di un fuso ustionante. Usare acqua nebulizzata per raffreddare le superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale. Bloccare l'alimentazione all'incendio. Estinguere l'incendio raffreddando con acqua nebulizzata.

## • PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE:

**Aspetto** Lastre  
**Stato Fisico** Solido  
**Colore** Bianco, su richiesta del cliente può avere diversi colori.  
**Odore** Inodore

**Valore del PH** Non applicabile  
**Intervallo di Ebollizione** Non applicabile  
**Intervallo di rammollimento** Tra 80°C e 100°C  
**Punto di Infiammabilità** > 350°C  
**Temperatura di decomposizione** > 300°C  
**Temperatura di Autoinnesco** > 350°C  
**Viscosità** Non applicabile  
**Pressione di Vapore** Non applicabile  
**Densità di Vapore** Non applicabile  
**Velocità di evaporazione** Non applicabile  
**Solubilità in Acqua** Insolubile  
**Coefficiente di Ripartizione (n-otanol/acqua)** Non applicabile  
**Densità Relativa** Materia Prima: da 915 kg/mq a 935 kg/mq  
Prodotto Finito: da 20 kg/mq a 30 kg/mq

• **STABILITA' E REATTIVITA':**

**Condizioni da Evitare** Temperature superiori ai 300°C. seguire le indicazioni al punto 7, relative all'immagazzinamento e allo stoccaggio.

**Materiali da Evitare** Agenti fortemente ossidanti.

**Prodotti di Decomposizione** Monossido di carbonio, idrocarburi infiammabili, vapori pericolosi.

• **INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:**

**Inalazioni** Rischio trascurabile a temperatura ambiente. I fumi che si generano a temperature elevate possono irritare gli occhi e l'apparato respiratorio.

**Contatto con la Pelle** Nessun rischio a temperatura ambiente (da -18°C a +38°C). L'esposizione al prodotto fuso può provocare ustioni.

**Contatto con gli Occhi** La polvere può risultare abrasiva per l'occhio e causare irritazione per effetto meccanico.

**Ingestione** Minimo indice di tossicità (LD50 per vi orale, ratti >5000 mg/kg).

**Effetti Specifici** Ulteriori informazioni sono disponibili a richiesta.

• **INFORMAZIONI ECOLOGICHE:**

**Mobilità** Nessuna

**Degradabilità** Degradabilità UV molto bassa

**Ecotossicità** Non esistono indicazioni del fatto che il materiale costituisca un rischio per l'ambiente.

**Tossicità in acqua** Materiale solido non tossico insolubile

• **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO:**

- Le vie più idonee per lo smaltimento di questo prodotto sono: incenerimento in inceneritori appropriati, con recupero energetico, smaltimento in discariche o metodi di riciclo appropriati.

- Il materiale può essere riciclato.

• **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:**

**Precauzioni generali** Seguire le indicazioni presenti al punto 7 relative all'immagazzinaggio e allo stoccaggio. Evitare qualsiasi sorgente d'accensione vicino al prodotto e nelle vicinanze del rimorchio. Utilizzare mezzi di trasporto con un'adeguata ventilazione.

**Via Terra** Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto stradale e ferroviario.

**Via Mare** Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto marittimo.

**In Acque Interne** Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto in acque interne.

**Via Aria** Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto aereo.

• **INFORMATIVE SULLA REGOLAMENTAZIONE:**

In conformità alla direttiva CEE non è richiesta nessuna classificazione ed etichettatura per questo prodotto.

• **ALTRE INFORMAZIONI:**

Assicurare sempre un'adeguata ventilazione dei luoghi di lavoro, immagazzinamento e stoccaggio.

Il prodotto può contenere tracce di additivi come agenti scivolanti, antibloccanti, antiossidanti e stabilizzanti.

S15: Conservare lontano dal calore.

S16: Conservare lontano da fiamme e scintille.

S21: Non fumare durante l'impiego.

S41: In caso di incendio e/o esplosione non respirarne i fumi.

## **OMOLOGAZIONI**

I manufatti da noi realizzati sono ottenuti con processo di taglio a freddo che non altera le proprietà chimico/fisiche del materiale. E' però un processo industriale NON asettico che può lasciare traccia di polveri (Talco, ...) che non ne alterano le proprietà. Si rende quindi necessaria la pulizia/sterilizzazione prima del suo utilizzo dove necessario.

**ATTENZIONE:** Le guarnizioni ed i nostri manufatti in genere non sono dispositivi di sicurezza. Ove siano presenti pericoli per la sicurezza delle persone (alte pressioni, alte temperature, fluidi pericolosi, ...) prevedere dispositivi aggiuntivi di sicurezza certificati.

E' compito del progettista dell'impianto scegliere il tipo di materiale adeguato e valutare eventuali pericoli di rottura del manufatto (Guarnizione, bandella, paracolpi, ...) e prevenirli.

**Seguono le omologazioni disponibili:**

--